

FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Rendiconto della gestione Bilancio al 31/12/2018**

		31.12.2018	31.12.2017
A.	Proventi	2.114.093	2.126.777
B.	Oneri	-1.708.322	-1.887.245
(A - B)	Risultato della gestione	<u>405.771</u>	<u>239.532</u>
	Proventi e oneri finanziari	-153.969	-128.528
	Proventi e oneri straordinari		-282
	Risultato prima delle imposte	<u>251.802</u>	<u>110.722</u>
	Imposte	--	--
	Avanzo (disavanzo) di gestione	<u>251.802</u>	<u>110.722</u>

	Ristrutturazione Centro Cairni	Attività Tipica	Utilizzo sale Attività strum.	Finanziaria	Gestione spazi Attività strum.	Importi totali
Proventi	0	1.390.240	300.034		423.819	2.114.093
Oneri	(1.666)	(1.078)	(999.008)		(706.570)	(1.708.322)
Risultato di gestione	(1.666)	1.389.162	(698.974)	0	(282.751)	405.771
Proventi e oneri finanziari			(1.454)	(152.515)		(153.969)
Risultato prima delle imposte	(1.666)	1.389.162	(700.428)	(152.515)	(282.751)	251.802
Imposte						0
Avanzo di gestione	(1.666)	1.389.162	(700.428)	(152.515)	(282.751)	251.802

1. ATTIVITA' TIPICA

	31.12.2018	31.12.2017
A.1. <u>Proventi da attività tipiche</u>		
1.01		
1.02 <u>Da soci e associati</u>		2.770
Soci	500	470
Soci simpatizzanti		
Soci amici		2.300
1.03 <u>Da non soci</u>		1.371.960
Proventi "Mecenate delle Arti"		
Contributi fino a € 100		60
Contributi vari		169.930
Contributi art bonus	1.389.740	1.201.970

	Proventi straordinari		
1.04	Da Enti pubblici		
	Comune di Milano		
	Totale Proventi	1.390.240	1.374.730
B.1	Oneri da attività tipiche		
1.01	Materiali		
1.02	Servizi	660	22.619
1.03	Godimento beni di terzi		
1.04	Personale		
1.05	Ammortamenti		
1.06	Oneri diversi di gestione	418	
	Totale Oneri	1.078	22.619
A-B	Risultato della gestione	1.389.162	1.352.111

2. ATTIVITA' STRUMENTALE - RISTRUTTURAZIONE OPERE

		31.12.2018	31.12.2017
A.2.	Proventi da attività strumentale		
2.01	Recupero costi e oneri di gestione		18
2.02	Sponsorizzazioni		
2.03	Utilizzo aree		
	Totale Proventi		18
B.1	Oneri da attività tipiche		
2.01	Materiali		
2.02	Servizi	1.666	1.127.255
	Totale Oneri	1.666	1.127.255
C	Proventi e oneri finanziari		
	Proventi finanziari		
	Oneri finanziari		
	Risultato della gestione	(1.666)	(1.127.237)

3. ATTIVITA' STRUMENTALE - UTILIZZO SALE

		31.12.2018	31.12.2017
A.3.	Proventi da attività strumentale		
	Utilizzo sale	300.000	300.000
	Recupero costi di gestione		
	Sponsorizzazioni		

	Ricavi diversi	34	
	Contributi diversi		
	Quota risconto cespiti omaggio		
	Arrotondamenti attivi		
	Rimborsi Assicurativi		
	Proventi straordinari		
	Totale Proventi	300.034	300.000
B.1	<u>Oneri da attività tipiche</u>		
3.01	<u>Materiali</u>		
3.02	<u>Servizi</u>	974.110	11.899
3.03	<u>Godimento beni di terzi</u>		
3.04	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
3.05	<u>Oneri diversi di gestione</u>	24.898	1.523
	Totale Oneri	999.008	13.422
C	<u>Proventi e oneri finanziari</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
	<u>Oneri finanziari</u>	(1.454)	
	<u>Imposte</u>		
	Risultato della gestione	(700.428)	286.578
<u>4. ATTIVITA' STRUMENTALE - GESTIONE SPAZI TEATRALI</u>			
		31.12.2018	31.12.2017
A.4	<u>Proventi da attività strumentale</u>		
	Contributi in conto capitale - pro quota		
	Utilizzo riserve ristrutturazione	423.819	451.918
	Totale Proventi		451.918
B.4	<u>Oneri da attività tipiche</u>		
4.01	<u>Materiali</u>		
4.02	<u>Servizi</u>		
4.03	<u>Godimento beni di terzi</u>		
4.04	<u>Personale</u>		
4.05	<u>Ammortamenti</u>	706.570	724.122
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	10.734	277.470
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	695.833	446.652
4.06	<u>Oneri diversi di gestione</u>		
	Totale Oneri	706.570	724.122
C	<u>Proventi e oneri finanziari</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
	<u>Oneri finanziari</u>		
	Risultato della gestione	(282.751)	(272.204)

5. ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZIARIA

	31.12.2018	31.12.2017
A.5		
<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
5.01 da depositi bancari	<u>2</u>	
5.02 da altre attività		
5.03 da patrimonio edilizio		
5.04 da altri beni		
Totale Proventi	<u>2</u>	
B.5		
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>		
5.01 su conti bancari	<u>152.221</u>	<u>128.525</u>
5.02 su altre operazioni		
5.03 da patrimonio edilizio		
5.04 da altri beni patrimoniali	<u>296</u>	
Totale Oneri	<u>152.517</u>	<u>128.525</u>
Risultato della gestione	<u>(152.515)</u>	<u>(128.525)</u>

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianpietro Borghini



FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Bilancio al 31/12/2018**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immateriali</i>		
7) altre	112.708	123.442
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	112.708	123.442
<i>II - Materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	8.988.575	9.502.919
2) impianti e macchinario	2.236.462	2.382.982
3) attrezzature industriali e commerciali	415.338	450.012
4) altri beni	447	745
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.656.485	3.858.641
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	16.297.307	16.195.299
<i>Totale immobilizzazioni</i>	16.410.015	16.318.741
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.467	443.989
	2.467	443.989
5bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi		1.125.785
- oltre 12 mesi	1.125.785	
	1.125.785	1.125.785
5quater) verso altri debitori		
- entro 12 mesi	17.550	2.930
<i>Totale crediti</i>	17.550	2.930
	1.145.802	1.572.704
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	7.737	8.786
3) denaro e valori in cassa	33	22
<i>Totale disponibilità liquide</i>	7.770	8.808
<i>Totale attivo circolante</i>	1.153.572	1.581.512
D) Ratei e risconti		
- ratei e risconti attivi	5.612	3.420
	5.612	3.420
Totale attivo	17.569.199	17.903.673

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.083.527	1.083.527
Fondo Vinc. Org. Istituzionali		
Fondi vincolati altri	9.419.337	9.732.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	251.802	110.722
Totale patrimonio netto	10.754.666	10.926.682
B) Fondi per rischi e oneri:		
4) Altri	19.372	19.372
Totale fondi per rischi e oneri	19.372	19.372
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.719.174	1.425.106
- oltre 12 mesi	2.235.620	3.068.586
	3.954.794	4.493.692
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.231.039	2.450.720
- oltre 12 mesi	300.000	0
	2.531.039	2.450.720
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	39.494	12.953
	39.494	12.953
14) debiti verso altri creditori		
- entro 12 mesi	112.211	117
	112.211	117
Totale debiti	6.637.538	6.957.482
E) Ratei e risconti		
- ratei e risconti passivi	157.623	137
	157.623	137
Totale passivo	17.569.199	17.903.673

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
- Contributo in conto esercizio	1.389.740	1.201.970
- Contributo in conto capitale	423.819	451.918
- Vari	300.534	472.869
	2.114.093	2.126.757
Totale valore della produzione	2.114.093	2.126.757
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.328
7) Per servizi	977.318	1.131.967
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.734	10.734
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	695.836	713.388
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	16.728
	706.570	740.850
14) Oneri diversi di gestione	24.434	10.602
Totale costi della produzione	1.708.322	1.884.747
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	405.771	242.010
C) Proventi e oneri finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	2	21
		2
		21
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	153.971	131.309
	153.971	131.309
Totale proventi e oneri finanziari	(153.969)	(131.288)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	251.802	110.722
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	251.802	110.722

[Handwritten signature]

FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018****Premessa**

La Fondazione è stata costituita in data 7 dicembre 1996, con atto del Notaio dott. Enrico Bellezza n. 10390 di repertorio.

Con Decreto della Giunta Regionale della Lombardia del 1 agosto 1997 n. 6/30386 alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice Civile.

Attività svolte

La Fondazione si propone i seguenti scopi:

- consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti, garantendo una sede adeguata, che ne favorisca lo sviluppo strutturale e progettuale;
- acquisire, direttamente o tramite società controllate, e mantenere una o più strutture teatrali e spazi adiacenti e di servizio che consentano di aprire luoghi per la rappresentazione di spettacoli e per attività di aggregazione in genere;
- raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti e alla cultura e attività teatrale;
- promuovere l'erogazione di fondi e liberalità da destinare al supporto delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture possedute ed in genere a iniziative teatrali;
- sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura, in ogni sua espressione;
- svolgere un lavoro di divulgazione e, dunque, di promozione culturale e di circolazione delle idee, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;
- promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese e lombarda e il mondo dell'impresa e del lavoro;
- promuovere la formazione teatrale dei giovani e la diffusione della cultura in ogni sua articolazione con l'istituzione di premi e borse di studio;
- collaborare con altri Enti ed Istituzioni aventi scopi analoghi, per il raggiungimento di interessi comuni.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, per il perseguimento dei suoi scopi, potrà intraprendere tutte le attività che riterrà necessarie.

In data 6 luglio 2004, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione il diritto reale d'uso dello stabile posto in via Pier Lombardo, denominato Teatro Franco Parenti, composto da sala teatrale e spazi annessi, mediante la sottoscrizione di una Convenzione avente durata di anni venticinque.

La Fondazione ha provveduto all'esecuzione degli interventi di risanamento, recupero conservativo e adeguamento dello stabile, previsti dalla Convenzione, consentendo così, alla rinnovata struttura, di divenire un centro polifunzionale, idoneo ad ospitare eventi culturali interdisciplinari.

In data 15 gennaio 2013, il Comune Milano e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo a integrazione e estensione della Convenzione stipulata in data 6 luglio 2004, per la concessione del diritto reale d'uso delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi, per la durata di anni venticinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Tale estensione della Convenzione interessa anche il diritto reale d'uso dello stabile denominato Teatro Franco Parenti. Pertanto, la vita utile economica degli immobili in concessione pluriennale, già iscritti nell'attivo, è stata allineata alla nuova durata della concessione.

La gestione degli spazi del Centro Balneare Caimi – novemila mq -, ha l'obiettivo di risanare, mediante opere di recupero strutturale, il Centro Balneare Caimi, al fine di restituirlo alla cittadinanza perfettamente funzionante.

L'area in convenzione è composta da:

- 2 piscine, la prima di 50 x 25 mt, la seconda a emiciclo di 25 mt;
- edificio spogliatoi;
- palazzina;
- tennis con annesso giardino.

La consegna delle aree da parte del Comune di Milano alla Fondazione Pier Lombardo è avvenuta a marzo 2013, fatta eccezione dell'area tennis consegnata a luglio 2014. La convenzione prevedeva il termine di mesi 36 per la realizzazione delle opere di risanamento del Complesso Caimi. Si segnala che nel corso del mese di giugno 2016 la fondazione ha riconsegnato alla città di Milano la piscina Caimi, le aree esterne, gli spogliatoi e sale macchine. Mentre per l'area tennis nel corso del mese di settembre 2016 è stato registrato il completamento dei lavori, per gli interni palazzina la fine dei lavori è invece prevista, a causa del ritardo da parte della Sovrintendenza, che ha gestito direttamente l'appalto e la fornitura delle macchine per gli impianti elettrici e meccanici, entro settembre 2019, mentre gli appartamenti verranno ultimati entro dicembre 2019.

Criteri di formazione

La vigente normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni.

Esiste, in generale, l'obbligo di rendiconto che impone agli amministratori di dar conto del proprio operato, come dispone l'articolo 20 del Codice Civile.

L'articolo 7 dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo prevede l'approvazione e la trasmissione a tutti i Fondatori del Bilancio d'esercizio, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale.

Le norme tributarie, in materia di obblighi contabili degli enti non commerciali, prevedono la redazione del rendiconto economico e finanziario, come disposto dall'art. 20 del D.P.R. 29.09.73 n. 600.

Abbiamo ritenuto di avvalerci, anche quest'anno, dello schema di rendicontazione suggerito dalla "Raccomandazione in materia di bilanci delle organizzazioni non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il contenuto dei documenti che compongono il Bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, dal Prospetto di movimentazione dei Fondi e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCeR, dalle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460/97) e dalle raccomandazioni degli Ordini professionali.

Non si ricorre al sistema di rendicontazione abbreviato, consentito ai soli Enti con proventi non superiori a 50.000 Euro.

In particolare, lo schema di Stato Patrimoniale non deroga ma riprende lo schema di base, previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo schema del Conto Economico, definito dagli artt. 2423-ter e 2425 del Codice Civile, ha lo scopo di determinare il risultato economico, scaturente dal confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione, da un lato, e dei ricavi e proventi, dall'altro. Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Il Rendiconto della gestione è redatto secondo uno schema a proventi e oneri a sezioni contrapposte.

Il modello di Rendiconto della gestione adottato consente un'informazione su provenienza e utilizzo delle risorse.

Il Rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nelle diverse aree gestionali:

- Attività istituzionali, in cui sono comprese le componenti di reddito strettamente connesse alla realizzazione degli scopi statutari e della missione non lucrativa;
- Attività accessorie, in cui sono incluse tutte le attività che sono estranee alle finalità statutarie e alla missione della Fondazione;
- Attività di raccolta Fondi, in cui si inseriscono i proventi e oneri per eventi e manifestazioni

- occasionali e per iniziative di fund raising;
- Attività di gestione finanziaria, in cui si includono i componenti di reddito legati alla gestione delle disponibilità finanziarie;
- Attività di gestione straordinaria, in cui sono compresi gli elementi di reddito eccezionali e non ricorrenti.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, ha la funzione di illustrare e integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della gestione e, insieme a questi documenti, costituisce il Bilancio d'esercizio.

Alla Nota Integrativa viene allegato il Prospetto di movimentazione delle componenti del Patrimonio netto, che fornisce informazioni circa le modalità di perseguimento della missione istituzionale e le modalità di impiego dei fondi, nel corso dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Si noti, infine, che nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal primo gennaio 2016, senza effetti sul patrimonio netto di apertura della Fondazione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi, tenuto anche conto degli impegni presi dal Teatro Franco Parenti che, con la stipula del protocollo di intesa avente validità vincolante tra le parti, ha assunto l'obbligo di gestione del Teatro e della Piscina e riconoscerà un contributo annuo alla Fondazione permettendo quest'ultima di coprire il fabbisogno finanziario per il rimborso dei finanziamenti bancari.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), ad eccezione dei contributi da Enti pubblici e Privati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Esenzioni fiscali

Le attività svolte in conformità alle finalità istituzionali della Fondazione sono escluse dall'imponibilità fiscale diretta e indiretta: così dispongono l'art. 111 D.P.R. 917/1986 e l'art. 4 D.P.R. 633/1972.

Le attività connesse e accessorie alle attività istituzionali sono soggette a imposizione fiscale diretta e indiretta.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali**Beni gratuitamente devolvibili**

In riferimento ai beni in concessione d'uso pluriennale, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione delle opere di ristrutturazione apportate ai beni immobili e degli impianti, delle attrezzature e degli arredi teatrali, conferiti in concessione pluriennale dal Comune di Milano.

Allo scopo di essere in grado di sfruttare la concessione, il concessionario è tenuto alla costruzione di immobili, impianti e macchinari i quali, alla scadenza della concessione, vengono gratuitamente trasferiti all'ente concedente.

La modalità di devoluzione dei suddetti beni, a titolo gratuito, implica la necessità per il concessionario di ammortizzare gli investimenti, negli esercizi di competenza, proporzionalmente alla loro presumibile vita utile. Tale funzione viene svolta dall'ammortamento economico-tecnico, civilisticamente previsto, a fronte del consumo e del deperimento dei beni.

Iscrizione del costo dei beni gratuitamente devolvibili nello Stato patrimoniale

Il concessionario iscrive in bilancio come immobilizzazioni i costi sostenuti per la costruzione e gli eventuali oneri sostenuti per la ristrutturazione dei beni già esistenti e di proprietà del concedente.

E' necessario distinguere due ipotesi, in relazione alla durata della concessione e alla vita utile economica dei beni gratuitamente devolvibili:

- a. la vita utile dei beni gratuitamente devolvibili è inferiore o uguale alla durata della concessione;
- b. la vita utile dei beni gratuitamente devolvibili è superiore alla durata della concessione.

Gli schemi di bilancio non prevedono una specifica classificazione per questi tipi di beni.

La consuetudine prevede che per i beni con vita utile economica superiore alla durata della concessione si provveda ad aggiungere una voce specifica nell'attivo dello Stato patrimoniale, che fornisca al lettore con chiarezza l'informazione sull'esistenza di una particolare sottovoce della classe delle immobilizzazioni materiali, come previsto dall'art. 2423-ter c. 3 del Codice Civile per le deroghe.

I beni che hanno vita utile economica inferiore o uguale alla durata della concessione si classificano nello Stato patrimoniale nella voce della categoria di appartenenza.

Ammortamento

Tutti i costi iscritti tra le immobilizzazioni devono essere ammortizzati nel periodo più breve tra la vita utile del bene e la durata residua della concessione.

Il concessionario ammortizza i beni, ripartendo il costo al netto di eventuali contributi.

E' necessario distinguere due ipotesi.

- a. la vita utile del bene è inferiore o uguale alla durata della concessione: le quote di ammortamento economico-tecnico sono commisurate alla vita utile del bene;
- b. la vita utile del bene è superiore alla durata della concessione: le quote di ammortamento sono commisurate alla durata della concessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore

presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Si noti che l'adozione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si noti che l'adozione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato impatti significativi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto*Patrimonio libero*

E' costituito dalla riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati. E' composto, pertanto, dal risultato della gestione dell'esercizio e da quelli degli esercizi precedenti.

Fondo di dotazione

E' costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Soci Fondatori, come disposto dagli articoli 5 e 9 dello Statuto

Fondi vincolati e contributi

I proventi della Fondazione sono prevalentemente costituiti da contributi erogati da enti privati e da enti pubblici con specifico vincolo di destinazione legato al perseguimento degli scopi istituzionali indicati nello Statuto della Fondazione. Detti contributi sono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si acquisisce il diritto a riceverli e vengono poi allocati ai fondi vincolati del patrimonio netto in fase di destinazione del risultato di esercizio. In applicazione di specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione, i fondi vincolati del patrimonio netto vengono successivamente rilasciati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi – Contributi in conto capitale (quota esercizio)" in ragione degli interventi organici ed edilizi di risanamento e di recupero conservativo, nonché di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

Il Prospetto di rappresentazione della Movimentazione delle componenti di Patrimonio permette di evidenziare i collegamenti tra Rendiconto della Gestione e Stato Patrimoniale e di mostrare l'evoluzione temporale, da un esercizio all'altro, del Patrimonio nelle sue varie componenti.

Proventi

I proventi sono classificati per provenienza da soggetti ed aree gestionali.

I contributi erogati da Enti pubblici e Privati, considerati nella categoria delle liberalità, sono rilevati nel periodo in cui vengono ricevuti.

I contributi erogati dal Teatro Franco Parenti invece sono rilevati per competenza nel periodo in cui si acquisisce il diritto a riceverli.

I contributi elargiti con espressa destinazione, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto, che costituiscono liberalità vincolate, sono iscritte nell'esercizio in cui sono state ricevute tra i Proventi di attività tipiche. Al termine dell'esercizio, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sono destinati a incrementare i Fondi vincolati destinati da terzi che compongono il Patrimonio netto.

Oneri

Gli oneri sono classificati per destinazione alle funzioni gestionali.

Rendiconto della Gestione

Il rendiconto gestionale, a proventi e oneri di periodo, è articolato per aree gestionali. Proventi e oneri sono rilevati con il criterio di competenza economica.

Attività

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
112.708	123.442	-10.734

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Altre	123.442			10.734	112.708
	123.442			10.734	112.708

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi per Rivalutazioni acquisizioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	52.659	52.659			
Altre	268.353	155.645			112.708
	321.012	208.304			112.708

Tra le immobilizzazioni sono iscritti costi di licenze d'uso di software, ammortizzati con aliquota annua del 33%. Tali immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate dall'esercizio 2016. La voce "Altre immobilizzazioni" ricomprende oneri pluriennali su convenzioni e migliorie su beni di terzi. Gli oneri pluriennali su convenzioni sono costituiti dalle spese legali e notarili relative alla Convenzione tra il Comune di Milano e la Fondazione e sono ammortizzati, tenuto conto della durata della Convenzione stessa, con aliquota annua del 4%.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.297.307	16.195.299	102.008

Immobili in concessione pluriennale

In data 6 luglio 2004, la Fondazione Pier Lombardo ha perfezionato e sottoscritto la Convenzione con il Comune di Milano, che dispone la concessione d'uso dell'immobile di via Pier Lombardo che ospita il Teatro Franco Parenti. La durata della concessione è fissata in anni venticinque, con scadenza 5 luglio 2029.

La Convenzione prevede l'impegno, da parte della Fondazione, di eseguire un intervento organico edilizio di risanamento e recupero conservativo, nonché di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso, nell'arco della durata venticinquennale della concessione.

In base alla stessa Convenzione, la Fondazione doveva acquisire impianti, attrezzature e arredi teatrali, da conservare e aggiornare tecnologicamente, nel corso del periodo di concessione.

Il progetto relativo a tale intervento di risanamento, recupero conservativo e d'adeguamento tecnologico, approvato dal Comune di Milano e allegato alla Convenzione, è stato completato nell'anno 2004. I lavori di ristrutturazione e rinnovamento, iniziati nell'anno 2005, sono stati completati nell'anno 2008.

Nel mese di giugno 2008 sono stati effettuati i collaudi finalizzati alla chiusura dei lavori.

Come già evidenziato in premessa, in data 15 gennaio 2013, il Comune Milano e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo a integrazione e estensione della Convenzione stipulata in data 6 luglio 2004, per la concessione del diritto reale d'uso delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi, per la durata di anni venticinque, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e quindi sino al 15 gennaio 2038.

Tale estensione della Convenzione interessa anche il diritto reale d'uso dello stabile denominato Teatro Franco Parenti. In considerazione di tale estensione, la vita utile economica degli immobili in concessione pluriennale, già iscritti nell'attivo, già nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata allineata alla nuova durata della concessione.

Fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.370.080
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.867.162)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	9.502.918
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(514.344)
Saldo al 31/12/2018	8.988.574

Le opere edili e gli oneri di ristrutturazione del fabbricato e le opere di ristrutturazione della piscina Caimi sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.202.666
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.819.684)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	2.382.982
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni / Utilizzi	
Ammortamenti dell'esercizio	(146.519)
Saldo al 31/12/2018	2.236.463

Gli impianti meccanico idraulici generali, gli impianti elettrici generali, gli impianti meccanici teatrali, gli impianti di illuminazione degli spazi teatrali sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.

Gli impianti termici generali, gli impianti di pompaggio generali, gli impianti antincendio, gli impianti di condizionamento generali sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:

- impianti termici, anni 15
- impianti di pompaggio, anni 10
- impianti antincendio, anni 10
- impianti di condizionamento, anni 10.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	645.715
Ammortamenti esercizi precedenti	(195.702)
Saldo al 31/12/2017	450.012
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.675)
Saldo al 31/12/2018	415.338

Le attrezzature degli spazi teatrali sono ammortizzate in relazione alla durata residua della concessione.
 Le utensilerie del bar e le utensilerie di cucina sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:

- di teatro, anni 10
- di bar e cucina, anni 8.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	42.618
Ammortamenti esercizi precedenti	(41.873)
Saldo al 31/12/2017	745
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(298)
Saldo al 31/12/2018	447

Le macchine elettroniche e gli strumenti informatici sono ammortizzati in base alla rispettiva vita utile:

- macchine elettroniche, anni 5
- strumenti informatici, anni 4.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.858.640
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	3.858.640
Acquisizione dell'esercizio	797.844
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2018	4.656.484

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da oneri sostenuti per l'intervento di ristrutturazione delle unità immobiliari che costituiscono il Centro Balneare Caimi e da acconti a fornitori.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.145.801	1.572.704	-426.903

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.467			2.467
Per crediti tributari		1.125.785		1.125.785
Verso altri	17.550			17.550
	20.017	1.125.785		1.145.802

Si segnala che tra i crediti verso clienti è compreso un importo, pari ad Euro 176, riferito ad un credito commerciale verso l'Associazione Pier Lombardo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	95.101		95.101
Utilizzo nell'esercizio	95.101		95.101
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2018	0		0

I crediti tributari, al 31/12/2018, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Credito I.V.A.	1.125.785	1.125.785
Credito IRAP		
Credito per ritenute su contributi		
	1.125.785	1.125.785

Con riferimento al credito IVA, si segnala che nel corso del 2018 l'Agenzia delle Entrate ha redatto nei confronti della Fondazione un processo verbale di constatazione, a mezzo del quale ha contestato, ai fini IRES, IVA e IRAP per l'esercizio 2014 (unica annualità in verifica), il trattamento fiscale di alcuni costi dalla medesima sostenuti nel predetto periodo di imposta. La Fondazione ha già depositato una memoria in relazione alle contestazioni riportate nel processo verbale di constatazione.

In funzione delle controdeduzioni espresse nella memoria e tenuto conto del parere dei propri consulenti, gli Amministratori ritengono il credito integralmente recuperabile. Tenuto conto degli eventi sopra esposti, il credito è stato considerato esigibile oltre i 12 mesi.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Ministero beni e attività culturali e turismo per contributo		
Rimborso polizza per credito I.V.A.		
Altri	1.115	1.115
Depositi cauzionali (oltre 12 mesi)	15.734	1.815
	17.549	2.930

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.770	8.808	-1.038

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	7.737	8.786
Denaro e altri valori in cassa	33	22
	7.700	8.808

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per ulteriori dettagli circa la movimentazione di periodo si faccia riferimento al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.612	3.420	2.192

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.754.666	10.926.682	-172.016

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di Dotazione	1.083.527			1.083.527
<i>Patrimonio vincolato</i>				0
Fondi vincolati da organi istituzionali	9.732.433	110.723	423.819	9.419.337
<i>Patrimonio libero</i>				
Avanzo (disavanzo) della gestione	110.723	251.802	110.723	251.802
	10.926.682	362.525	534.542	10.754.666

Fondo di Dotazione

E' costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Soci Fondatori. I conferimenti iniziali sono stati integrati da contributi di Enti pubblici e privati. Le quote attribuite sono state oggetto di delibera del Consiglio di

Amministrazione. Le variazioni sono tutte determinate dalla definizione delle quote di partecipazione, ratificate dal Consiglio di Amministrazione.

Fondi vincolati

A norma dell'articolo 5 dello Statuto, l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato destinato a incremento del patrimonio vincolato, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Tra i fondi vincolati sono iscritti i contributi erogati da organi istituzionali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con ripartizione dell'otto per mille in base alla L. 20.05.1985 n. 222 e dalla CCIAA di Milano, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano e dal Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma promosso dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 14.03.2003 n. 2 per la realizzazione della "Cittadella dello spettacolo a Milano".

Con delibera del Consiglio di Amministrazione viene rilasciata quota parte dei Fondi vincolati, imputandola a Conto economico nella voce Altri Ricavi e Proventi, per la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio, in relazione agli ammortamenti contabilizzati in riferimento alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento, recupero conservativo e adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.372	19.372	0

L'ammontare del fondo non si è movimentato rispetto all'esercizio precedente.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.637.537	6.957.482	-319.945

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	1.719.174	2.235.039	3.954.793
Debiti verso fornitori	2.231.039	300.000	2.531.039
Debiti tributari	39.494		39.494
Altri debiti	112.211		112.211
	4.101.918	2.535.039	6.637.537

Per quanto riguarda i debiti verso banche, la quota in scadenza oltre i dodici mesi è interamente rappresentata finanziamento erogato da Banca Prossima. Per contro, la quota in scadenza entro i dodici mesi del medesimo finanziamento ammonta ad Euro 192.308.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce è comprensivo di fatture da ricevere per Euro 2.128.826.

I debiti verso fornitori si riferiscono per Euro 2.086.468 al Teatro Franco Parenti; una parte di tale indebitamento, pari a Euro 300.000, è stata classificata oltre i 12 mesi in funzione di un impegno sottoscritto dal Teatro Franco Parenti in data 17 maggio 2019.

Il debito complessivo verso i fornitori, al 31/12/2018 risulta così composto:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Debiti correnti	402.214	866.844
Debiti per fatture da ricevere	2.128.826	1.583.903
	2.531.039	2.450.747

I debiti verso banche, al 31/12/2018 risultano così

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Banca Prossima	28	28
Monte dei Paschi di Siena	144.435	91.910
Monte dei Paschi di Siena per anticipo fatture	100.000	205.000
Mps a breve termine	27	-
Debiti per interessi maturati	50.833	-
Cariparma C/45368837	1.101.938	1.128.168
Banca Prossima – Finanziamento a M/L termine	2.427.927	2.771.658
Monte dei Paschi di Siena – Finanz. a M/L termine	129.606	296.928
	3.954.793	4.493.692

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti tributari, al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Debiti per imposte comunali	19.132	10.683
Debiti per ritenute alla fonte su compensi	20.362	2.270
	39.494	12.953

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
157.623	137	157.486

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono presenti ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 anni. L'incremento è dovuto alla contabilizzazione del contributo erogato dal Teatro Franco Parenti il 20 dicembre 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.114.093	2.126.757	-12.664

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri ricavi e proventi			

- Contributo in conto esercizio	1.389.740	1.201.970	187.770
- Contributo in conto capitale	423.819	451.918	-28.099
- Vari	300.534	472.869	-172.335
	2.114.093	2.126.757	-12.664

Le risorse acquisite dalla Fondazione con contributi, proventi e ricavi sono esaminate nel Rendiconto della Gestione, secondo la destinazione alle diverse aree gestionali.

La composizione della voce "Contributo in conto esercizio" si riferisce integralmente al contributo c.d. *Art Bonus*. Come noto, infatti, l'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto il credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. *Art bonus*, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

I contributi in conto capitale si riferiscono invece all'utilizzo, avvenuto nel corso dell'esercizio, delle riserve di ristrutturazione.

Tra i contributi vari, si segnala il contributo erogato in favore della Fondazione dal Teatro Franco Parenti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variations
1.708.322	1.884.747	-176.425

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variations
Materie prime, sussidiarie e merci	0	1.328	-1.328
Servizi	977.318	1.131.967	-154.649
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.734	10.734	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	695.836	713.388	-17.552
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	16.728	-16.728
Oneri diversi di gestione	24.434	10.602	13.832
Totale	1.708.322	1.884.747	(176.425)

Gli impieghi delle risorse acquisite sono esaminati nel Rendiconto della Gestione, in relazione alle diverse aree gestionali. L'importo addebitato alla Fondazione nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 835.741: tale addebito avviene a fronte di servizi effettuati dal Teatro nei confronti della Fondazione, riconducibili ai lavori del complesso balneare, e a fronte di servizi svolti dal personale dello stesso Teatro.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variations
Proventi diversi dai precedenti	2	21	-19
(Interessi e altri oneri finanziari)	-153.971	-131.309	-22.662
Totale	-153.969	-131.288	-22.681

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	--------------	-------------	-----------	-------	--------

Interessi bancari e postali	2	2
Altri proventi	2	2

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				73.778	73.778
Interessi di mora				175	175
Interessi fornitori					
Sconti o oneri finanziari				77.553	77.553
Interessi su finanziamenti				2.465	2.465
Altro				153.971	153.971

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato dell'esercizio non ha determinato l'emersione di un reddito imponibile, neanche ai fini IRES.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.000.

Altre informazioni

Non sono stati corrisposti compensi agli Amministratori. I compensi corrisposti ai Revisori dei Conti ammontano a Euro 4.441.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

A gennaio 2018 la Regione ha autorizzato le modifiche dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo. Le modifiche hanno prevalentemente riguardato la modifica degli organi sociali. Nel dettaglio, sono stati abrogati il Consiglio Generale, l'Organo di Sorveglianza e la figura del Direttore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone, preliminarmente, di prelevare quota parte dei Fondi vincolati per Euro 423.829, imputandola a Conto economico, per la quota di contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, in relazione alla residua vita utile dell'intervento organico edilizio di risanamento, recupero conservativo e di adeguamento tecnologico degli spazi concessi in uso dal Comune di Milano.

Si propone, da ultimo, di destinare l'avanzo di gestione di Euro 251.802 a incremento dei Fondi vincolati altri.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianpietro Borghini**

Le informazioni sono state ottenute da

FONDAZIONE PIER LOMBARDOSede in VIA PIER LOMBARDO, 14 - 20135 MILANO (MI)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11988550155**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Amministratori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un avanzo di gestione pari a Euro 251.802.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione è stata costituita in data 7 dicembre 1996, con atto del Notaio dott. Enrico Bellezza n. 10390 di repertorio. Con Decreto della Giunta Regionale della Lombardia del 1 agosto 1997 n. 6/30386 alla Fondazione è stata riconosciuta personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice Civile.

La Fondazione è stata costituita nella forma di "fondazione di partecipazione mista" pubblico-privato, in cui il patrimonio è variabile e si arricchisce continuamente di nuovi apporti, così come viene regolarmente utilizzato per le finalità istituzionali.

Finalità che sono definite dallo Statuto:

- consolidare il prestigio dell'attività del Teatro Franco Parenti, garantendo una sede adeguata, che ne favorisca lo sviluppo strutturale e progettuale;
- acquisire, direttamente o tramite società controllate, e mantenere una o più strutture teatrali e spazi adiacenti e di servizio che consentano di aprire luoghi per la rappresentazione di spettacoli e per attività di aggregazione in genere;
- raccogliere e custodire documenti relativi al Teatro Franco Parenti e alla cultura e attività teatrale;
- promuovere l'erogazione di fondi e liberalità da destinare al supporto delle manifestazioni che si svolgeranno nelle strutture possedute ed in genere a iniziative teatrali;
- sviluppare lo studio e la rappresentazione della cultura, in ogni sua espressione;
- svolgere un lavoro di divulgazione e, dunque, di promozione culturale e di circolazione delle idee, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;
- promuovere i rapporti e le sinergie tra la cultura milanese e lombarda e il mondo dell'impresa e del lavoro;
- promuovere la formazione teatrale dei giovani e la diffusione della cultura in ogni sua articolazione con l'istituzione di premi e borse di studio
- collaborare con altri Enti ed Istituzioni aventi scopi analoghi, per il raggiungimento di interessi comuni.

La Fondazione non ha scopo di lucro e, per il perseguimento dei suoi scopi, potrà intraprendere tutte le attività che riterrà necessarie.

In data 6 luglio 2004, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione il diritto reale d'uso dello stabile posto in Via Pier Lombardo, denominato Teatro Franco Parenti, composto da sala teatrale e spazi annessi, mediante la sottoscrizione di una Convenzione avente durata di anni venticinque.

Tra il 2006 ed il 2008 la Fondazione Pier Lombardo è stata impegnata nel restauro degli spazi del Teatro: la sede storica è stata completamente rinnovata dalla ristrutturazione dell'architetto Michele De Lucchi - con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah - trasformandola in un luogo unico dove la tecnologia si fonde con materiali naturali per creare un ambiente di grande respiro e, nello stesso tempo, a misura d'uomo: il risultato sono oltre 5.400 metri quadrati, distribuiti su tre livelli per otto differenti spazi - tra cui una sala da 500 posti e due sale da 150 posti - che possono essere utilizzati simultaneamente.

L'apertura della sede rinnovata nel 2009 ha contribuito a rivitalizzare e stimolare la progettualità artistica, trasformandola in un luogo di spettacolo, lavoro, incontro e sperimentazione all'altezza dei grandi centri di creazione internazionali e restituendola alla città come luogo aperto alla libera circolazione delle idee, della cultura, della politica intesa nel senso più alto del termine.

Con la consegna delle opere ristrutturate, avvenuta il 18 settembre 2008, si concludeva la prima fase del cammino intrapreso dalla Fondazione Pier Lombardo che aveva come missione il recupero e la messa a norma della sede storica del Teatro Franco Parenti.

La riqualificazione degli spazi teatrali è il primo tassello di un quadro progettuale più ampio che punta alla restituzione alla città e alla cittadinanza di un intero spazio socio-culturale: un progetto unico in Italia, ambizioso ed innovativo, che vuole integrare cultura / benessere / arte / socialità, aggregando alla sede gli adiacenti spazi del Centro Balneare Caimi.

Il 15 gennaio 2013, per atto del Notaio Giuseppe Franco in Milano, il Comune di Milano ha concesso alla Fondazione Pier Lombardo, mediante l'estensione della convenzione già in atto dal 2004, la gestione degli spazi del Centro Balneare Caimi – novemila mq -, con l'obiettivo di risanare, mediante opere di recupero strutturale, il Centro Balneare Caimi, al fine di restituirlo alla cittadinanza perfettamente funzionante.

L'area in convenzione è composta da:

- 2 piscine, la prima di 50 x 25 mt, la seconda a emiciclo di 25 mt;
- edificio spogliatoi;
- palazzina;
- tennis con annesso giardino.

La consegna delle aree da parte del Comune di Milano alla Fondazione Pier Lombardo è avvenuta a marzo 2013, fatta eccezione dell'area tennis consegnata a luglio 2014. La convenzione prevedeva il termine di mesi 36 per la realizzazione delle opere di risanamento del Complesso Caimi. Si segnala che nel corso del mese di giugno 2016 la fondazione ha riconsegnato alla città di Milano la piscina Caimi, le aree esterne, gli spogliatoi e sale macchine. Nel corso del mese di settembre 2016 è stato registrato il completamento dei lavori dell'area tennis, mentre per gli interni della palazzina e per gli appartamenti la data di completamento è prevista per fine 2019. Come evidenziato anche nella Nota Integrativa degli esercizi precedenti, tale ritardo è dovuto ad un ritardo della Sovrintendenza, che ha gestito direttamente l'appalto e la fornitura delle macchine per gli impianti elettrici e meccanici.

La Fondazione, nel mese di febbraio 2014, a seguito dell'approvazione del primo progetto dal Comune di Milano, ha invitato sette imprese sul territorio nazionale, richiedendo loro un'offerta migliorativa a ribasso. Hanno dato riscontro all'invito tutte le imprese.

A seguito di informazioni bancarie e da Cerved, la Fondazione ha scartato quattro imprese che non rispondevano agli standard qualitativi.

L'impresa scelta per l'affidamento dell'appalto di risanamento delle piscine, spogliatoi e aree esterne è la SpA Ricci di Roma con sede anche a Milano.

L'appalto è stato definito in 1.970.000 euro oltre IVA e oneri.

Il cantiere è stato aperto mediante regolare affidamento all'Impresa Ricci a giugno 2014.

Nel corso dei lavori, da un'attenta valutazione del progetto, è emersa la necessità di variare il progetto iniziale che prevedeva la riduzione della piscina da 50 x 25 mt a 35 x 25 mt, per ospitare all'interno della stessa i macchinari destinati alle funzionalità delle piscine.

Si è quindi provveduto a presentare al Comune un nuovo progetto che prevedeva uno scavo di 80 x 22 mt attiguo alla gradinata lato teatro. Lo scavo determina la realizzazione di una sala tecnica che ospita le macchine piscina e una sala che sarà adibita a teatro confinante e collegata al foyer del teatro Franco Parenti.

Si è quindi provveduto ad affidare, mediante un nuovo contratto di appalto all'impresa Ricci SpA, la realizzazione dello scavo e delle sale per un valore iniziale di euro 800.000,00 al netto del ribasso del primo appalto, oltre IVA ed oneri.

I lavori eseguiti nel corso dell'anno 2014 hanno rispettato il cronoprogramma approvato dalla Fondazione e dalla DL.

Nel mese di marzo 2015, a seguito dell'approvazione del Comune di Milano, è stato affidato il ripristino della palazzina, sempre all'impresa Ricci SpA, che prevede la messa in sicurezza mediante opere strutturali, la predisposizione degli impianti ed il rifacimento della facciata esterna, per un valore d'appalto di euro 1.100.000,00 al netto di IVA ed oneri.

Il completamento della palazzina e della sala teatrale avverranno al ricevimento del contributo del Ministero dei Beni Culturali.

Il piano finanziario che fa fronte agli impegni relativi agli appalti sopra descritti, è dettagliato all'interno del "piano 2015/2018".

Andamento della gestione**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Situazione patrimoniale riclassificata:

	31/12/2018 Euro	31/12/2017 Euro	Differenze
ATTIVO FISSO	17.535.800	17.444.526	91.274
Immobilizzazioni immateriali	112.708	123.442	-10.734
Immobilizzazioni materiali	16.297.307	16.195.299	102.008
ATTIVO CORRENTE	33.399	459.147	-425.748
Magazzino	5.612	3.420	2.192
Risconti attivi a breve termine	5.612	3.420	2.192
Liquidità differite	20.017	446.919	-426.902
Crediti entro dodici mesi	20.017	446.919	-426.902
Liquidità immediate	7.770	8.808	-1.038
CAPITALE INVESTITO	17.569.199	17.903.673	-334.474

	31/12/2018 Euro	31/12/2017 Euro	Differenze
MEZZI PROPRI	10.754.666	10.926.682	-172.016
Capitale sociale	1.083.527	1.083.527	0
Riserve	9.671.139	9.843.155	-172.016
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.554.992	3.087.958	-532.966
Fondi per rischi e oneri	19.372	19.372	0
Debiti oltre dodici mesi	2.535.620	3.068.586	-532.966
PASSIVITA' CORRENTI	4.259.541	3.889.033	370.508
Debiti entro dodici mesi	4.101.918	3.888.896	213.022
Ratei e risconti passivi	157.623	137	157.486
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	17.569.199	17.903.673	-334.474

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore della gestione			
Altri ricavi e proventi	2.114.093	2.126.757	(12.664)
Costi della gestione	(1.708.322)	(1.884.747)	176.425
Differenza tra valore e costi della gestione	405.771	242.010	163.761
Proventi e oneri finanziari	(153.969)	(131.288)	(22.681)
Risultato prima delle imposte	251.802	110.722	141.080
imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di gestione	251.802	110.722	141.080

Andamento della gestione dell'attività istituzionale

Il rendiconto della gestione dell'attività istituzionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore della gestione			
Altri ricavi e proventi	1.390.240	1.374.730	15.510
Costi della gestione	(1.078)	(22.619)	21.541
Differenza tra valore e costi della gestione	1.389.162	1.352.111	37.051
Proventi e oneri finanziari	0		0
Risultato prima delle imposte	1.389.162	1.352.111	37.051
imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di gestione	1.389.162	1.352.111	37.051

Il rendiconto informa sulle modalità di acquisizione delle risorse da destinare alle attività istituzionali della Fondazione. I contributi sono pervenuti per Euro 500 dai Soci della Fondazione.

Andamento della gestione delle attività non istituzionali

Il rendiconto della gestione delle attività di supporto a quella istituzionale confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore della gestione			
Altri ricavi e proventi	723.853	752.027	(28.174)
Costi della gestione	(1.707.244)	(1.862.128)	154.884
Differenza tra valore e costi della gestione	(983.391)	(1.110.101)	126.710
Proventi e oneri finanziari	(153.969)	(131.288)	(22.681)
Risultato prima delle imposte	(1.137.360)	(1.241.389)	104.029
imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di gestione	(1.137.360)	(1.241.389)	104.029

Il rendiconto informa sulle modalità di acquisizione delle risorse da destinare alle attività strumentali della Fondazione. L'attività di ristrutturazione del teatro si è esaurita mentre quella della piscina Caimi risulta ancora in essere ma in fase di ultimazione.

I costi sostenuti per la ristrutturazione e riqualificazione del teatro sono stati ammortizzati nell'esercizio complessivamente per Euro 706.570, attingendo dai Fondi vincolati Euro 423.819 e, per il valore residuo, dalle risorse acquisite nel corso dell'esercizio.

Le risorse acquisite nell'attività di utilizzo delle sale e degli spazi teatrali non sono state sufficienti a coprire i costi di gestione ordinari e straordinari.

Investimenti

Si segnala che è continuata anche nel periodo in commento l'opera di ristrutturazione e adeguamento del centro Caimi le cui spese sono state iscritte nella posta di bilancio "immobilizzazioni in corso e acconti" per complessivi Euro 798 mila circa.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

A gennaio 2018 la Regione ha autorizzato le modifiche dello Statuto della Fondazione Pier Lombardo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio meritevoli di essere segnalati nella presente sezione.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.
Si propone, da ultimo, di destinare l'avanzo di gestione di Euro 251.802 a incremento dei Fondi vincolati.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gianpietro Borghini

41



FONDAZIONE PIER LOMBARDO

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Small vertical text on the right margin, likely a page number or reference code, appearing as a series of small, closely spaced characters.



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondazione Pier Lombardo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Pier Lombardo (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritti al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulfer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 08176181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Nicola Fierro
(Revisore legale)